

Nelle prossime settimane il Governo italiano deciderà se autorizzare - o meno - l'impianto geotermico pilota "Castel Giorgio", in prossimità dei siti Natura 2000 IT6010007 e IT6010055 (Lago di Bolsena; Lago di Bolsena e isole Bisentina e Martana).

La valutazione di impatto ambientale, conclusasi con parere positivo, non ha considerato - neanche attraverso le osservazioni del pubblico - una pubblicazione scientifica (<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0040195113005404>) che afferma che il serbatoio dal quale l'impianto attingerebbe i fluidi geotermici è compartimentato. Di conseguenza il punto di prelievo e il punto di reiniezione dei fluidi, situati a chilometri di distanza l'uno dall'altro, potrebbero non essere intercomunicanti. In questo caso, nel primo punto si produrrebbe un'enorme depressione e nel secondo un'enorme pressione, con ripercussioni sulla falda idrica che alimenta il lago ed inquinamento del lago stesso ad opera dei fluidi geotermici.

Non è stata effettuata la valutazione di incidenza: solo uno screening di incidenza che - di nuovo - non ha considerato la possibile compartimentazione del serbatoio geotermico. Non vi è quindi la certezza che la realizzazione dell'impianto geotermico non pregiudicherebbe l'integrità di IT6010007 e IT6010055

Domandiamo

- se l'eventuale autorizzazione dell'impianto violerebbe la direttiva Habitat
- se la Commissione intende sollevare il caso con l'Italia